

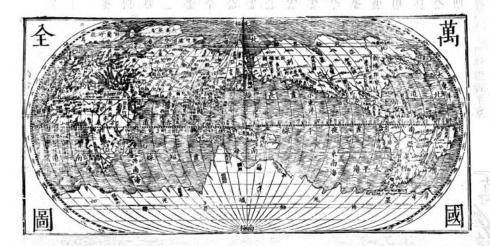


#### giovedì 3 maggio 2018, ore 14.00

Presso Fondazione Civiltà Bresciana

Giornata di studio

## Il mappamondo cinese di Giulio Aleni



#### **Programma**

14:00 Saluti

Mario Gorlani, Fondazione Civiltà Bresciana Maurizio Tira, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia

**14:20 Roberto RANZI**, Università degli Studi di Brescia *Il mappamondo cinese di Giulio Aleni, Marco Polo bresciano.* 

**14:40 Clara YU Dong**, Biblioteca Apostolica Vaticana I planisferi gesuitici cinesi nella Biblioteca Apostolica Vaticana.

**15:00 Huizhong LU**, Centro Giulio Aleni *Una nuova accurata ricerca sul planisfero di Giulio Aleni S.J.* 

**15:20 Pier Francesco FUMAGALLI,** Biblioteca Ambrosiana *La versione Ambrosiana del mappamondo di Aleni* 

**15:40 Evangelos LIVIERATOS**, Università "Aristotele" di Salonicco Richiami cartografici fondamentali del mappamondo di Ricci e il suo confronto digitale con quello di Aleni

**16:00 Riccardo SCARTEZZINI**, Centro Studi Martino Martini *Martino Martini e i contributi geografici e cartografici dei primi gesuiti in Cina* 

16:20 Discussione

Con il patrocinio scientifico della

Commission on Cartographic Heritage Into the Digital
dell'International Cartographic Association







#### Curricula dei relatori

#### Mons. Pier Francesco FUMAGALLI

Dottore Ordinario della Biblioteca Ambrosiana. Direttore delle Classi di studi sul Vicino Oriente e sull'Estremo Oriente dell'Accademia Ambrosiana di Milano. Dal 2007 al 2017 Vice Prefetto dell'Ambrosiana e Vice Presidente dell'Accademia Ambrosiana. Dal 2006 è Docente di Lingua e Cultura Cinese all'Università Cattolica del Sacro Cuore in Brescia. Dal 2008 al 2014 è stato Professore aggiunto del Centro studi su cristianesimo e intercultura nella Facoltà di Filosofia dell'Università Zhejiang a Hangzhou (Repubblica Popolare Cinese).

#### Prof. Evangelos LIVIERATOS, PhD,

Ordinario di Geodesia e Cartografia presso la Facoltà di Ingegneria, Università Aristotele di Salonicco (1979-2015). Professore Emerito dal 2015. PhD in Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Università di Uppsala, Svezia, nel 1976. Smithsonian Fellowship, Cambridge MA (1971, 1972). Alexander von Humboldt Fellowship (Munich 1976, Stuttgart 1987). Ricerca e insegnamento ad Atene, Uppsala, Trieste, Delft, Bologna, Venezia e Vienna. Presidente della Commissione sul patrimonio cartografico nel digitale (2005-2019) dell'International Cartographic Association. Autore di numerosi libri e articoli scientifici in geodesia e cartografia.

#### Dott. Huizhong LU, PhD

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in scienze linguistiche e letterarie con la tesi "Studi di terminologia cinese: Approcci diacronici e studi applicativi contemporanei". Ha tenuto corsi di lingua e cultura cinese presso l'Università Cattolica di Brescia e Milano, l'Università degli Studi di Brescia, il Liceo Linguistico Luzzago di Brescia. Ha collaborato con il Centro Giulio Aleni con le pubblicazioni: Giulio Aleni e la visione cinese dell'Universo; Il Shengmenge di Giulio Aleni: la prima versione cinese di un dramma europeo; La Cina nella cartografia da Tolomeo al XVII secolo.

#### Prof. Roberto RANZI, PhD

Ordinario di Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia all'Università degli Studi di Brescia, è delegato del Rettore per le Politiche di Internazionalizzazione. PhD in Ingegneria Idraulica al Politecnico di Milano. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche, in particolare sull'idrologia e l'idrografia di bacini idrografici europei e asiatici. Segretario della Società Idrologica Italiana. Membro della Commissione sul patrimonio cartografico nel digitale dell'International Cartographic Association.

#### **Prof. Riccardo SCARTEZZINI**

Docente di Sociologia delle relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Trento fino al 2011. È titolare della cattedra europea Jean Monnet ad personam per gli studi europei. Nel 1997 ha fondato con altri studiosi il Centro Studi Martino Martini per lo sviluppo delle relazioni culturali Europa-Cina, di cui è stato direttore. Attualmente presiede il Comitato Scientifico. E' direttore della rivista semestrale "Sulla Via del Catai". Autore di pubblicazioni nel campo degli Studi Internazionali, della integrazione europea, della storia dei rapporti culturali Europa-Cina.

#### **Dott. Clara YU Dong**

Membro del personale scientifico della Biblioteca Apostolica Vaticana, si occupa delle collezioni estremo orientali. Il suo lavoro principale è relativo allo studio e alla catalogazione dei manoscritti e stampati antichi cinesi. Le sue pubblicazioni comprendono studi specifici sul mappamondo di Matteo Ricci, sull'album della villa imperiale di Jehol stampato in rame da Matteo Ripa, sulle monete cinesi, sui libri missionari cinesi, sull'Asia Orientale nelle mappe manoscritte occidentali, e sulla storia delle collezioni estremo orientali nella Vaticana.



#### Interventi

- Maurizio Tira | Rettore dell'Università degli Studi di Brescia Lo sguardo verso l'Asia dell'Università di Brescia
- Roberto Ranzi | Delegato del Rettore alle Politiche di Internazionalizzazione La ristampa del mappamondo di Giulio Aleni: un dono alla città di Brescia
- Clara Yu Dong | Biblioteca Apostolica Vaticana La copia Vaticana del mappamondo cinese di Giulio Aleni S.J.
- Huizhong LU | Centro Giulio Aleni
- **Evangelos LIVIERATOS** Università "Aristotele" di Salonicco



L'Università degli Studi di Brescia, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere il proprio profilo internazionale, ha ottenuto dalla Biblioteca Apostolica Vaticana l'autorizzazione riprodurre, a tiratura limitata, una fedele scansione della versione vaticana di un antico mappamondo (1623-1649) redatto da Giulio Aleni. Il Padre Gesuita, nato Brescia nel 1582 da nobile famiglia originaria di Leno, fu missionario in Cina dal 1610 al 1649, quando morì, a Yanping.

Tra le sue opere di carattere scientifico, filosofico, religioso, che diedero un notevole contributo agli scambi culturali tra l'Occidente e l'Asia spicca un testo di geografia, lo Zhifang waiji [職方外紀], Geografia dei paesi non tributari, commissionato dalla corte degli imperatori della dinastia Ming. Allegati alla mappa un mappamondo e due emisferi che possono venire considerati un unicum della cartografia mondiale trattandosi, quasi certamente, della prima pubblicazione di un mappamondo scritto in cinese.

La ristampa di due tavole che riproducono il mappamondo, i due emisferi ed un testo descrittivo, edita assieme al Centro Giulio Aleni della Fondazione Civiltà Bresciana, che oggi viene presentata al pubblico, vuole essere un omaggio ad un'importante figura della cultura bresciana, ancora oggi rispettata e onorata in Cina per essersi particolarmente distinto, nel lungo periodo della sua vita trascorso in quel Paese, nella capacità di proporre, in modo rispettoso e paritario, la cultura occidentale, condividendola ed armonizzandola con quella locale.

**Maurizio Tira** Rettore dell'Università degli Studi di Brescia

Roberto Ranzi

Delegato del Rettore alle Politiche di Internazionalizzazione





## → CULTURA

## Ristampato il mappamondo di padre Aleni Il Confucio d'Occidente rivive 400 anni dopo

## UniBs e Fondazione Civiltà Bresciana valorizzano l'opera del missionario che fu in Cina dal 1610 al 1649

### L'iniziativa

Arcadio Rossi

■ Il sogno di fondere la cultura occidentale con quella cinese gli valse l'appellativo di Confucio d'Occidente. Quattro secoli dopo, Università degli Studi di Brescia e Fondazione Civiltà Bresciana portano il loro contributo laico al recupero e alla valorizzazione della figura di Giulio Aleni, missionario bresciano in Cina dal 1610 al 1649, cultore dei classici confuciani e della lingua cinese, e danno alle stampe, a tiratura limitata, la copia Vaticana dell'antico mappamondo del Padre gesuita (1623).

La prestigiosa iniziativa editoriale vuole essere un omaggio ad un'importante figura della cultura bresciana, ancora poco nota, e insieme un dono alla città, per il valore dell'approccio all'internazionalizzazione di Aleni, che finalizzò tutta la sua attività «di studio delle origini dell'Universo e di meditazione sulla sua creazione» alla ricerca di possibili elementi di contatto tra scienza, filosofia, spiritualità occidentale e asiatica.

In piazza Mercato. La presentazione della ristampa della copia Vaticana, una tra le meglio conservate, è in programma giovedì 3 maggio, alle 12, nel Salone Apollo del rettorato dell'Università degli Studi, in piazza Mercato 15. Interverranno il Rettore, Maurizio Tira; il delegato alle politiche di internazionalizzazione, Roberto Ranzi; Clara Yu Dong della Biblioteca Apostolica Vaticana; Huizhong Lu del Centro Giulio Aleni e Evangelos Livieratos, professore emerito dell'Università Aristotele di Salonicco.

Nel pomeriggio, alle 14, alla Fondazione Civiltà Bresciana, dopo i saluti del presidente Mario Gorlani e del rettore Tira, seguirà una giornata di studio sui planisferi cinesi e sul mappamondo di padre Matteo Ricci, fondatore della missione gesuita in Cina.



Il mappamondo. L'opera fu realizzata da Aleni nel 1623



All'intervento introduttivo del prof. Ranzi, promotore dell'iniziativa, seguirà il contributo di Yu, Lu, Livieratos, Pier Francesco Fumagalli (Biblioteca Ambrosiana) e Riccardo Scartezzini (Centro Studi Martino Martini). La giornata di studio ha il patrocinio scientifico della Commissione sul patrimonio cartografico nell'era digitale dell'Associazione Cartografica Internazionale.

Per l'Università degli Studi di Brescia, spiega il prof. Ranzi, «si tratta di un'occasione importante per consolidare il rap-

La presentazione

della ristampa

sarà il 3 maggio

del Rettorato;

giornata di studi

seguirà una

nel Salone Apollo

porto con la città e il territorio, mettere a disposizione l'attività di ricerca e la rete di collaborazioni internazionali dell'ateneo e tessere relazioni culturali solide con il resto del

mondo, sull'esempio di Giulio Aleni. Con questa iniziativa editoriale, la nostra Università intende raccogliere l'invito formulato già anni fa da monsignor Fappani a riscoprire e valorizzare la figura di Aleni».

L'edizione. Accompagnata da un testo descrittivo, la ristampa comprende due fogli del mappamondo di Aleni e due emisferi, editi a partire dal 1623, senz'altro ispirati al famoso mappamondo di Ricci. «L'edizione di Aleni - precisa Gianfranco Cretti, coordinatore del Centro Aleni - costituisce un unicum al mondo, trattandosi della prima mappa delle terre allora conosciute, scritta in cinese e stampata in dimensioni tali da permettere un'agevole consultazione per il pubblico. Fondendo insieme le conoscenze geografiche occidentali e cinesi, il mappamondo di Aleni si presenta, da un punto di vista non eurocentrico, relativamente fedele ai limiti reali dei continenti».

Tra la trentina di opere di carattere scientifico, filosofico e religioso che Aleni scrisse in ci-

nese nella sua lunga permanenza in oriente, spicca «Geografia dei paesi stranieri alla Cina», al quale le mappe erano allegate. Commissionata ad Aleni dalla corte degli impera-

tori Ming è la prima opera in cinese sulla geografia moderna che riuscì ad influenzare, in maniera significativa, la percezione del mondo da parte della cultura orientale, fino ai tempi recenti.

Per l'Università degli Studi e la Fondazione Civiltà Bresciana, il Confucio di Occidente è degno dell' appellativo di «Marco Polo bresciano»: ambasciatore della cultura e della civiltà europea, continua ad ispirare un approccio moderno ai processi di globalizzazione. II PUBBLICAZIONI. L'Università e la Fondazione

# Il mappamondo cinese e «bresciano» del nostro Confucio

Opera di Giulio Alleni nato nel 1582 Padre gesuita rispettato in Cina



Quasi certamente la prima pubblicazione di mappamondo in cinese

## Elia Zupelli

Si fa presto a dire «mappamondo». Ancor più in fretta a farlo distrattamente girare su se stesso con un colpo d'indice, ridestandolo dal torpore polveroso ai margini di qualche vecchia scrivania, oggetto vintage e reliquia steampunk (a seconda dei gusti) rimpiazzato da Google Earth e planisferi iper digitalizzati. Altra storia invece anche solo immaginarselo all'inizio del diciassettesimo secolo, una delle tante imprese che riuscì a Giulio Alleni, padre gesuita nato a Brescia nel 1582 da nobile famiglia originaria di Leno, missionario in Cina dal 1610 al 1649.

LÌIL «CONFUCIO dell'Occidente» divenne amico di scienziati e letterati e realizzò importanti opere di carattere scientifico, filosofico, religioso, che diedero un notevole contributo agli scambi culturali tra l'Asia e l'occidente. Proprio in quel clima di effervescente interscambio culturale e stimoli intellettuali multiformi, Aleni diede forma a uno dei suoi capolavori: un antico mappamondo affiancato da un testo descrittivo scritto in cinese, che l'Università degli Studi di Brescia, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dalla Biblioteca Apostolica Vaticana, ha riprodotto in una fedele scansione a tiratura limitata, presentata ieri mattina nel salone Apollo del Rettorato di Piazza Mercato.

La ristampa - edita con il Centro Giulio Aleni della Fondazione Civiltà Bresciana - comprende due tavole che riproducono il mappamondo, i due emisferi e il testo citato: unicum della cartografia mondiale, quasi certamente la prima pubblicazione di un mappamondo scritto in cinese, «che vuole essere omaggio a un'importante figura della cultura bresciana, ancora rispettata in Cina per essersi particolarmente distinta, nei 38 anni di vita trascorsi in quel Paese, nella capacità di proporre in modo rispettoso e paritario la cultura occidentale, armonizzandola con quella locale».

Un dono alla città di Brescia «e un segno evidente dell'apertura della nostra città verso il mondo», hanno ribadito il rettore Maurizio Tira e il professor Roberto Ranzi, delegato alle Politiche di internazionalizzazione, introducendo una giornata proseguita poi tra dibattiti accademici sulla figura di Giulio Aleni, «Marco Polo» bresciano il cui prezioso retaggio storico continua a risuonare negli ambienti culturali cinesi. •